



IL BOLLETTINO



Notiziario dell'Amministrazione
comunale di Abbadia Lariana

N. 2 - 2026

“L'estate porta con sé criticità, messo in campo un grande sforzo”



Durante i fine settimana estivi ci troviamo a dover gestire una presenza molto elevata di persone sulle spiagge, nei parchi e sul lungolago. Nelle giornate di maggiore afflusso si stimano oltre 2.000 presenze nelle aree a lago, con conseguenze soprattutto sulla viabilità, sulla sosta e sulla pulizia degli spazi pubblici.

Le criticità ci sono e non sarò certo io a nasconderle. La sosta irregolare resta il problema principale, insieme ad alcuni comportamenti poco rispettosi del paese. Allo stesso tempo, Abbadia non è un territorio fuori controllo: è un piccolo Comune che, per alcuni mesi all'anno, deve sostenere una pressione molto superiore a quella ordinaria, anche lungo quasi tre chilometri di spiaggia libera.

Rispetto al 2025, quest'anno l'organico della Polizia locale è completo, con due agenti e un ufficiale. Dal 1° giugno il personale disponibile è presente al completo nei fine settimana. È stato inoltre assunto per quattro mesi un ausiliario della sosta ed è stata attivata la collaborazione, fino a dodici ore settimanali, con un agente del Comune di Lecco. A tutti loro va il mio ringraziamento per il lavoro svolto, spesso in giornate difficili e in condizioni non semplici.

Il lavoro non è stato soltanto di presenza: nel corso della stagione sono state elevate oltre 1.300 sanzioni, soprattutto per violazioni legate alla sosta. È un dato che restituisce la quantità dei controlli effettuati, pur nella consapevolezza che una pattuglia non può essere contemporaneamente in ogni strada, parcheggio o in ogni metro della spiaggia per 24 ore al giorno.

Insieme ai Comuni di Mandello del Lario e Lierna abbiamo portato il tema della gestione estiva all'attenzione della Prefettura e delle Forze dell'Ordine. Sono stati organizzati alcuni servizi straordinari sul territorio ed è stato posto anche il problema dei treni e delle stazioni, perché una parte delle criticità si manifesta già durante gli spostamenti verso il lago.

È stata inoltre sottoscritta una convenzione con la Guardia Costiera Ausiliaria per il controllo delle acque e la sicurezza di bagnanti e natanti. È in corso anche l'affidamento pluriennale del servizio di Safety & Security per le stagioni 2026, 2027 e 2028, così da poter programmare con maggiore continuità il presidio delle aree più frequentate.

Un impegno rilevante riguarda la pulizia. Con Silea è stato predisposto un programma estivo rafforzato. Nel periodo di maggiore afflusso, dal 1° luglio al 23 agosto, il servizio è previsto tutti i giorni feriali dalle 5.00 alle 14.00; il sabato, la domenica e nei giorni festivi vengono effettuati due turni, dalle 5.00 alle 11.00 e dalle 14.00 alle 20.00. Complessivamente, nel corso dell'anno, sono previsti 153 servizi per 1.251 ore di lavoro.

A questo si aggiungono la posa di nuove ecoisole, pensate per migliorare la raccolta dei rifiuti nelle zone maggiormente frequentate, e le attività di sensibilizzazione rivolte a residenti e visitatori. Prosegue inoltre il progetto "Rive Pulite", realizzato in collaborazione con i Servizi Sociali, che unisce la cura del territorio a percorsi di partecipazione e inclusione.

Nel complesso, per i servizi di pulizia, presidio delle aree pubbliche, sicurezza sul lago e cura delle rive, il Comune ha impegnato quasi 80.000 euro. A questa cifra si aggiungono i costi del personale della Polizia locale, dell'ausiliario della sosta e dell'agente in collaborazione con il Comune di Lecco. La gestione della stagione estiva richiede quindi al Comune un impegno organizzativo ed economico notevole, con risorse importanti destinate alla sicurezza, alla pulizia e alla cura degli spazi pubblici.

Anche aumentando controlli e servizi, però, non tutto dipende dal Comune. Lasciare rifiuti a terra, abbandonare sacchi accanto ai cestini, parcheggiare impedendo il passaggio o utilizzare gli spazi pubblici senza rispetto crea problemi che nessun servizio può eliminare completamente.

Da parte nostra stiamo cercando di mettere in campo tutto ciò che è concretamente possibile, sia dal punto di vista organizzativo sia da quello economico. Ci stiamo mettendo tempo, energie e responsabilità, perché conosciamo bene le difficoltà che l'estate porta a chi vive ad Abbadia. Ogni anno proviamo ad aggiungere un tassello, a rafforzare i servizi e a correggere quello che non funziona, mentre le presenze continuano ad aumentare. Resta ancora molto da fare, ma so anche quanto lavoro c'è dietro ogni passo avanti.

Con l'augurio che queste settimane possano essere per tutti un'occasione di riposo, buone ferie e buona estate a tutti.

Il vostro Sindaco, Roberto

Sicurezza strada per i Resinelli, in tre mesi investiti 150mila euro

Nei giorni scorsi si è concluso un nuovo intervento di manutenzione straordinaria sulla strada Ballabio-Resinelli, parte della viabilità gestita attraverso la Convenzione dei Piani Resinelli.

I lavori hanno interessato il tratto iniziale della salita, prima del primo tornante; si è intervenuti nei punti in cui il manto stradale presentava le maggiori criticità.

Questo secondo lotto (75.000 euro) segue l'intervento di pari importo realizzato pochi mesi prima nella parte alta della strada.



Complessivamente, in soli tre mesi, sono stati quindi investiti 150.000 euro per migliorare la sicurezza e le condizioni della principale via di accesso ai Piani Resinelli.

Parallelamente sono state sistemate anche le manomissioni del manto stradale lasciate dai lavori per la posa della fibra ottica, che avevano determinato alcune criticità su Via Escursionisti.

Proseguono invece i cantieri per il potenziamento dell'acquedotto. Nelle vie ora interessate dai lavori (Via Locatelli e - dopo l'estate - via Cassin, Via alla Carlanta e Via Escursionisti) sarà realizzato, per il momento, un ripristino provvisorio del manto stradale. L'asfaltatura definitiva verrà eseguita una volta completati tutti gli interventi, indicativamente nella prossima primavera, evitando così di dover intervenire due volte sulle stesse strade.

Non si tratta di interventi isolati, ma di un programma graduale di manutenzione costruito insieme ai Comuni che partecipano alla Convenzione. L'obiettivo è affrontare progressivamente i tratti soggetti a maggiore deterioramento utilizzando anche le risorse generate dalla gestione dei parcheggi della località.

Il programma proseguirà con gli interventi della Comunità Montana finanziati attraverso il bando Valli Prealpine, che comprenderanno opere di messa in sicurezza, manutenzione delle barriere, nuovi guardrail e ulteriori asfaltature nel tratto centrale della strada.

Dopo il sottopasso, il nuovo asfalto: via per Novegolo ha cambiato volto



Per quanto concerne le strade di Abbadia, dopo gli importanti lavori realizzati sul sottopasso ferroviario è stato completato anche un nuovo intervento di asfaltatura in via per Novegolo. Il rifacimento del manto stradale ha interessato il tratto coinvolto dal cantiere e ha consentito di migliorare le condizioni di sicurezza e percorribilità di una strada particolarmente importante per i residenti delle frazioni alte. L'intervento completa la sistemazione dell'area dopo l'allargamento del sottopasso, oggi percorribile in entrambi i sensi di marcia. Sempre sul fronte lavori pubblici, è stato completato l'intervento di messa in sicurezza della sponda sinistra del torrente Zerbo, nella zona della foce, sopra la spiaggia. I lavori si erano resi necessari a causa dell'erosione provocata dagli ultimi episodi di piena, che aveva interessato il versante vicino alla passerella. L'opera ha consentito di stabilizzare la sponda e migliorare la sicurezza di un'area molto frequentata durante la stagione estiva.

SEMPRE PIÙ SALDO IL “PATTO” CON BOSONOHY



Nel mese di maggio (dal 7 al 12) una delegazione di Abbadia ha visitato la comunità gemellata di Brno-Bosonohy, in Repubblica Ceca. Rinnovata un'amicizia che dura da oltre vent'anni, rafforzati i rapporti tra le due comunità e confronto sulle future iniziative da realizzare insieme. Il gemellaggio è sempre una preziosa occasione di incontro e scambio tra le istituzioni ma anche tra associazioni, famiglie e giovani.

Bonifica discarica in Navegno, approvato il progetto esecutivo



È stato approvato il progetto esecutivo per la bonifica della vecchia discarica in località Navegno. L'area, utilizzata tra gli anni Sessanta e Settanta, presenta ancora rifiuti ormai in gran parte mineralizzati, soprattutto materiali plastici, ferrosi e vetro, in un contesto reso delicato anche dalle condizioni del versante e dalla vicinanza a un corso d'acqua.

L'intervento prevede la rimozione di parte dei rifiuti e il loro conferimento agli impianti autorizzati, insieme alla sistemazione e alla stabilizzazione dell'area mediante la riprofilatura del terreno e il successivo rinverdimento. Il costo complessivo previsto è di circa 95.000 euro, finanziato per 73.200 euro da Regione Lombardia e per la parte restante dal Comune.

Con l'approvazione del progetto esecutivo si conclude la fase progettuale: i lavori potranno partire nel corso dell'inverno, restituendo progressivamente sicurezza e decoro a un'area compromessa da molti decenni.

Il gelso è ora “monumentale”

Lo storico gelso del lungolago, il "muron", è stato ufficialmente iscritto nell'Elenco degli alberi monumentali d'Italia. Il riconoscimento valorizza una pianta con più di un secolo di vita, diventata nel tempo simbolo e luogo di incontro per generazioni di cittadini. La sua presenza richiama inoltre la storia produttiva di Abbazia, alla coltivazione dei gelsi e all'allevamento dei bachi da seta al Setificio Monti.



Sul lungolago c'è un defibrillatore salvavita

Un nuovo defibrillatore è stato posizionato lungo la passerella a lago, nelle vicinanze del torrente Zerbo, grazie alla collaborazione tra Pro Loco, Soccorso degli Alpini, Camping Spiaggia e Comune di Abbadia Lariana. Il dispositivo si aggiunge agli undici DAE già presenti sul territorio comunale, compresi i Piani Resinelli, e rafforza la rete degli strumenti disponibili in caso di emergenza. In occasione della presentazione è stato anche illustrato il funzionamento del defibrillatore e ricordata l'importanza della formazione dei cittadini.

Nei mesi scorsi si sono purtroppo verificati episodi di apertura e manomissione delle teche dei defibrillatori ad Abbadia e nei comuni vicini. Non si tratta di una bravata: manomettere un defibrillatore significa giocare con la salute delle persone e rischiare di renderlo inutilizzabile proprio nel momento in cui potrebbe salvare una vita. Potrebbe servire a chiunque, anche a chi oggi pensa di poterlo danneggiare per gioco.



Persone e famiglie in difficoltà, presto due alloggi temporanei

Il Comune di Abbadia ha ottenuto un finanziamento di 575.000 euro, al quale si aggiungeranno 10.000 euro di risorse comunali, per la realizzazione di due nuovi alloggi da destinare alle situazioni di emergenza abitativa. Gli alloggi saranno localizzati presso l'edificio comunale in prossimità della rotatoria fra Via Nazionale e Via per Novegolo, che verrà quindi riqualificato.

Le risorse provengono dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne, il programma volto a sostenere i territori più fragili e a rafforzare i servizi essenziali per chi vi abita. L'intervento consentirà al Comune di disporre di due appartamenti da utilizzare temporaneamente per persone e nuclei familiari che, a causa di sfratti, difficoltà economiche, problemi familiari o altre condizioni di particolare fragilità, si trovino improvvisamente senza una sistemazione adeguata.

Non si tratta quindi di nuove case popolari assegnate in via definitiva, ma di alloggi destinati a fornire una risposta immediata e temporanea nelle situazioni più delicate, in attesa di individuare una soluzione stabile. È un investimento importante non soltanto dal punto di vista edilizio, ma soprattutto sociale in quanto permetterà al Comune e ai Servizi sociali di intervenire con maggiore rapidità quando una famiglia o una persona attraversano un momento di grave difficoltà.

La lunga estate dei nostri ragazzi

Anche quest'anno il Comune ha sostenuto diverse iniziative rivolte ai bambini e ai ragazzi di Abbadia offrendo occasioni di incontro, crescita, socialità e avvicinamento al mondo del lavoro.

Dal 22 giugno al 24 luglio, alla Scuola primaria di via Castello, si è svolto il Centro estivo rivolto ai bambini della scuola primaria e ai ragazzi della secondaria di primo grado. L'iniziativa ha raccolto oltre 60 iscrizioni e si è confermata un servizio molto apprezzato dalle famiglie. Le giornate sono state organizzate tra attività laboratoriali, incontri con esperti, giochi, movimento ed esperienze dedicate alla scoperta del territorio e delle realtà locali. Le famiglie hanno potuto scegliere tra la frequenza a tempo parziale, dalle 8 alle 14, e quella a tempo pieno, fino alle 16.

Dal 20 al 31 luglio Abbadia ospita anche Util'Estate, nell'ambito di Living Land. I 10 ragazzi, suddivisi in gruppi e accompagnati da un tutor, sono coinvolti per due settimane in attività utili alla comunità.

Dal 13 al 24 luglio si è svolto Next Estate 2026, rivolto ai ragazzi e alle ragazze residenti ad Abbadia che frequentano la seconda e la terza secondaria di primo grado. Hanno aderito in 9. Il progetto ha proposto un'esperienza di cittadinanza attiva coinvolgendo i partecipanti in attività artistiche, culturali, sportive, naturalistiche e di impegno sociale. Un modo per trascorrere insieme parte dell'estate, ma anche per conoscere meglio il proprio paese e prendersi cura della comunità.

Abbadia scopre le sue radici

Venerdì 5 giugno, nell'ambito di Archivissima 2026, la Sala civica Don Gnocchi ha ospitato una prima serata dedicata alla scoperta dell'archivio storico comunale. Gli archivisti della cooperativa CAeB hanno presentato al pubblico numerosi documenti originali, organizzati su tre tavoli tematici. Il primo era dedicato alla storia del Museo Setificio Monti, il secondo alle elezioni del 1946, il terzo alla storia dei Piani Resinelli.

Attraverso atti, progetti, registri, fotografie e altre testimonianze conservate nell'Archivio, i partecipanti hanno potuto conoscere episodi e aspetti meno noti della storia di Abbadia Lariana.

L'Amministrazione ha inoltre affidato un incarico triennale per la ricognizione, la catalogazione e l'analisi del patrimonio museale comunale. La figura individuata avrà un ruolo fondamentale nel rilancio del museo, nella pianificazione degli interventi migliorativi e conservativi e nel percorso necessario per il suo inserimento nella rete museale lombarda.

Sempre sul fronte culturale, a fine settembre tornano i weekend di "Ville aperte" al Museo setificio; in programma anche eventi in collaborazione con il FAI e "Lombardia Style".

Dall'aula alle case dei cittadini: voce al Consiglio comunale



Con l'arrivo dell'estate Abbadia Lariana si conferma un territorio vivace e ricco di occasioni di incontro, grazie a un calendario estivo denso di appuntamenti culturali, musicali e ricreativi che stanno animando i nostri parchi, il lungolago e le frazioni. Come Amministrazione continuiamo a sostenere con convinzione tutte le iniziative che valorizzano il nostro paese, offrendo sia ai residenti sia ai tanti turisti momenti di svago, socialità e bellezza. Dal grande teatro a Linzanico con I Luoghi dell'Adda alla cena in bianco della Pro Loco, fino alla Remada e a Rock in Riva.

Dietro a questa ricchezza di eventi c'è il lavoro fondamentale del tessuto associativo locale. Le associazioni sono il cuore pulsante della nostra comunità e rappresentano una risorsa inestimabile. Proprio per valorizzare al meglio il loro operato e supportarle nella gestione delle attività, il Consiglio comunale si è concentrato su interventi concreti per semplificare e regolamentare gli iter burocratici al loro servizio.

In particolare, abbiamo lavorato alla proposta del nuovo regolamento per la Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, uno strumento essenziale per garantire la massima sicurezza durante le manifestazioni pubbliche, tutelando sia gli organizzatori sia i partecipanti. Contestualmente, abbiamo definito nuove linee guida per la concessione in uso delle sale, delle palestre e degli spazi comunali. L'obiettivo è rendere le strutture pubbliche sempre più accessibili, trasparenti e valorizzate, fornendo alle realtà del territorio un quadro di regole chiaro e funzionale.

Continuare ad affiancare chi si impegna ogni giorno per animare Abbadia significa investire sulla qualità della vita di tutte e tutti noi.

Un augurio per un'estate serena, partecipata e ricca di momenti condivisi!

Pietro Radaelli, capogruppo Progetto Abbadia

La trasparenza amministrativa si misura con fatti concreti che consentano ai cittadini di conoscere facilmente le regole che disciplinano la vita della comunità. Ad Abbadia Lariana, purtroppo, questa Amministrazione continua a distinguersi per una carenza di trasparenza. Un esempio significativo riguarda il Regolamento di Polizia Urbana e Polizia Locale, strumenti normativi importanti del Comune, che dovrebbero essere il riferimento per comprendere diritti, doveri e norme di convivenza civile. Eppure gli stessi non sono di facile reperibilità sul sito istituzionale del Comune e reperirne una copia non è semplice nemmeno attraverso gli uffici comunali. Dalla sua lettura emerge inoltre un testo datato, con richiami a normative superate e una struttura che non rispecchia più la realtà attuale. Nel frattempo sono cambiati il quadro legislativo, le esigenze dei cittadini e le problematiche che il Comune è chiamato ad affrontare.

Per questo non basta renderlo accessibile: è necessario aggiornarlo e adeguarlo alle necessità della comunità. Temi come convivenza civile, tutela del territorio, gestione dei flussi turistici e qualità della vita richiedono regole moderne ed efficaci. È difficile pensare di affrontare fenomeni come l'overtourism con un regolamento concepito in un contesto completamente diverso.

Ancora una volta emergono alcuni limiti di questa Amministrazione, che sembra rincorrere i problemi anziché prevenirli. Emblematica la vicenda di cittadini che, pur avendo pagato regolarmente il contributo annuale per il parcheggio, si sono visti recapitare sanzioni senza possibilità di rettifica.

La trasparenza non è un favore, ma un principio fondamentale dell'azione amministrativa. Come "La Nuova Abbadia Lariana" caldegiamo la stesura di un nuovo Regolamento di Polizia Locale e Polizia Urbana, convinti che regole aggiornate e una maggiore trasparenza rappresentino un beneficio per tutta la comunità.

Il gruppo "La Nuova Abbadia Lariana"

Nel pieno di questa estate torrida è inevitabile parlare di turismo. Luglio porta con sé migliaia di persone sulle nostre spiagge e nei nostri parchi, ma insieme alle opportunità arrivano anche criticità che non possono più essere affrontate solo in emergenza.

Ne sono un esempio le domeniche estive, con la coda che ormai paralizza non solo la Provinciale, ma anche le strade secondarie tra Linzanico e Novegolo. Oppure il corto circuito creato dalla nuova procedura dei parcheggi: nel tentativo di contrastare il parcheggio selvaggio si finisce per penalizzare i residenti, che si ritrovano senza posti disponibili o addirittura sanzionati.

A questo si aggiungono cestini che nei giorni di maggiore affluenza traboccano di rifiuti, spiagge sovraffollate, auto in sosta in punti pericolosi e servizi di controllo che, pur potenziati, faticano a rispondere a numeri sempre più elevati. Sono criticità che i cittadini vivono ogni fine settimana, che pagano sulla propria pelle e che sono emerse con forza anche nell'ultimo Consiglio comunale.

Il dibattito ha riportato al centro una questione fondamentale: quale turismo vogliamo per Abbadia? Prima di immaginare un turismo accessibile, animato e capace di creare valore, bisogna partire dalle basi: parcheggi organizzati, sicurezza, pulizia, viabilità e servizi adeguati. Sono problemi concreti che incidono ogni giorno sulla qualità della vita dei cittadini e sull'immagine che il paese offre a chi lo visita.

C'è ancora molto da fare, ad Abbadia come ai Piani Resinelli, due realtà diverse ma accomunate dalla necessità di essere governate con programmazione e non rincorrendo le emergenze del fine settimana. Abbadia ha bisogno di costruire una propria identità, un'offerta che valorizzi il territorio e renda protagonista la comunità. Per me lo scopo è chiaro: costruire un turismo che non si limiti a consumare il territorio, ma che investa sul suo futuro. Un turismo che sappia coniugare accoglienza, tutela dell'ambiente e vivibilità del paese.

Margherita Mangioni